



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 278

della Giunta comunale

Oggetto: DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE 185/2023. INTEGRAZIONE DEI CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI RICOMPRESI NELL'AREA "PERSONE CON DISABILITA".

Il giorno 02.10.2023 ad ore 08.52 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti: vicesindaco **Stanchina Roberto**
assessore **Baggia Monica**
e assessori **Bozzarelli Elisabetta**
Facchin Ezio
Franzoia Mariachiara
Maule Chiara

Assenti: sindaco **Ianeselli Franco**
assessore **Panetta Salvatore**
e assessori

e pertanto complessivamente presenti n. 6, assenti n. 2, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il vice sindaco Stanchina Roberto.

Partecipa la segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2023/261 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premesso che:

- il Comune di Trento eroga servizi socio-assistenziali di livello locale in base alla disciplina prevista dalla Legge provinciale 27.07.2007 n. 13 (Politiche sociali nella Provincia di Trento);
- tali funzioni sono esercitate in regime di titolarità e, in base al combinato disposto dell'art. 8, comma 1 della succitata L.p. 13/2007 e dell'art. 8 della Legge provinciale 16.06.2006 n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), in forma associata con i Comuni di Aldeno, Cimone e Garniga Terme che, nel loro insieme, formano il Territorio Val d'Adige, secondo quanto disposto dalla convenzione 27.09.2011 n. 23422 racc.;
- il protocollo operativo di data 19.01.2012 n. 23587 racc., in materia di assistenza e beneficenza pubblica, previsto dall'art. 5, comma 1, lettera b) della citata convenzione, ha attribuito la competenza gestionale delle funzioni e dei servizi oggetto dello stesso al Comune di Trento e, in particolare, al Servizio Attività sociali (ora Servizio Welfare e coesione sociale);
- nelle materie trasferite ai Comuni, comprese quelle attribuite alle Comunità per l'esercizio in forma associata, la Provincia esercita il potere d'indirizzo e coordinamento mediante atti di carattere generale;

ricordato che, ai sensi del complessivo disegno istituzionale delle politiche sociali in Provincia di Trento promanante dalla Legge provinciale 27.07.2007 n. 13, a decorrere dal primo gennaio 2023 la gestione dei servizi socio-assistenziali è stata profondamente rinnovata e ripensata a partire dalla modalità di affidamento e finanziamento degli stessi;

richiamata la deliberazione del Consiglio comunale 15.11.2022 n. 139 con la quale, nel rispetto del quadro normativo e regolamentare di applicazione della Legge provinciale sulle politiche sociali sopra richiamata, sono state pianificate le procedure per l'affidamento/finanziamento dei servizi socio-assistenziali di livello locale;

atteso in particolare che tra i servizi socio-assistenziali di livello locale oggetto della citata deliberazione si annoverano anche i servizi rivolti a persone con disabilità sia di ambito residenziale che semiresidenziale disciplinati dai punti 4.2, 4.3 e 4.4 (residenziali) e 4.10 (semiresidenziali) del Catalogo dei servizi socio-assistenziali approvato con deliberazione della Giunta provinciale 07.02.2020 n. 173 e aggiornato con deliberazione della Giunta provinciale 06.04.2023 n. 604;

rilevato inoltre che per i servizi di cui al paragrafo precedente lo strumento di affidamento e finanziamento più idoneo è risultato essere l'accreditamento aperto previsto dall'art. 22, comma 3, lett. b) della L.p. 13/2007, ovvero la forma di finanziamento e di gestione caratterizzata dalla corresponsione di rette, tariffe o voucher a soggetti accreditati;

atteso che con deliberazione della Giunta comunale 27.06.2023 n. 185 si è preso atto di quanto disciplinato dalla Giunta provinciale nel Documento di applicazione dei criteri per la determinazione del costo dei servizi socio-assistenziali residenziali e semiresidenziali ricompresi nell'area "persone con disabilità" approvato con deliberazione della Giunta provinciale 06.04.2023 n. 603;

rilevato che il nuovo sistema tariffario risultante dal predetto Documento decorre dal 01.07.2023;

preso atto che le rette sono parametrizzate ai profili ed alle caratteristiche delle persone con disabilità, grazie all'utilizzo dello strumento di valutazione multidimensionale riconosciuto e validato a livello internazionale quale la scala di valutazione dei bisogni di sostegno SIS – Support Intensity Scale;

dato atto che la tariffa base è stata strutturata in modo tale da assicurare la remunerazione dei costi relativi ai servizi così come mappati e quantificati dal lavoro di analisi effettuato, nonché in modo da ricomprendere tutte le prestazioni previste dal Catalogo dei servizi socio-assistenziali anche in termini di figure professionali coinvolte e, in particolare, ammonta ad euro 90,00 al giorno per il servizio semiresidenziale "Percorsi per l'inclusione" e ad euro 100,00 al giorno per il servizio residenziale "Comunità di accoglienza per persone con disabilità";

atteso inoltre che la retta base di cui al paragrafo precedente è correlata ad un profilo "moderato" di intensità di sostegno (cui corrisponde un punteggio della scala SIS inferiore a 100) mentre, qualora la persona necessiti di un sostegno "elevato" (punteggio superiore a 100), alle stesse rette si aggiunge una maggiorazione di euro 45,00 in modo tale che la retta ammonti per i servizi semiresidenziali e residenziali rispettivamente ad euro 135,00 e 145,00. Inoltre, nel caso in cui sussistano anche bisogni di carattere sanitario o socio-sanitario alla retta si aggiungono euro 25,00 oppure euro 35,00 (in base all'intensità dello stesso) e nel caso in cui sussistano bisogni di carattere socio-assistenziale si aggiungono euro 25,00 oppure euro 35,00 (in base all'intensità del bisogno);

considerato che in sede di prima applicazione delle nuove rette gli Enti prestatori del servizio hanno evidenziato alcune casistiche legate a particolari soggetti che, pur a fronte di non elevati punteggi definiti dalle schede SIS, hanno bisogni e necessità evidenti che comportano un costo assistenziale più alto di quello remunerato con le nuove rette, con particolare riferimento a persone affette da disturbo autistico;

rilevato che effettivamente vi possono essere situazioni in cui lo schema di attribuzione delle maggiorazioni di euro 25,00 e/o euro 35,00 dettate sopra non corrisponde al carico assistenziale che l'utente necessita;

atteso che infatti i bisogni di tipo medico (sezione 3A della SIS) e quelli di tipo comportamentale (sezione 3B della SIS) permettono l'attribuzione della predetta maggiorazione al superamento di 5 punti, senza però alcuna graduazione, cosicché ad esempio nella sezione 3A il punteggio di 6 punti o quello di 32 danno lo stesso importo di maggiorazione a fronte dell'evidente differenza della complessità della situazione dell'utente come fotografata dal punteggio;

considerata quindi l'opportunità di graduare ulteriormente l'intervento economico al fine di garantire un confacente servizio agli utenti con maggiori fragilità grazie ad una valutazione che meglio valorizzi la scala dei punteggi che è tra 0 e 32 punti per i bisogni di tipo medico e tra 0 e 26 punti per quelli di tipo comportamentale;

rilevato che è a tal fine opportuno - nel caso in cui almeno uno dei due predetti punteggi superi il valore di 9 - che la situazione sia complessivamente sottoposta all'attenzione del gruppo trasversale adulti e disabili operante presso il Servizio Welfare e coesione sociale al fine di valutare la possibilità di attribuire un'ulteriore maggiorazione che porti ad una retta comunque non superiore alle rette massime previste dal citato Documento approvato con deliberazione della Giunta provinciale 06.04.2023 n. 603 (attualmente euro 205,00 per il servizio semiresidenziale ed euro 215,00 per il servizio residenziale);

atteso che tale valutazione verrà effettuata nel caso in cui il predetto gruppo trasversale rilevi che l'utente con un punteggio superiore a 9 nelle sezioni 3A e/o 3B abbia un'alta complessità rispetto agli elementi rilevati dalla SIS su aree problematiche che possono richiedere una maggior presenza di operatori o un affiancamento individuale della persona, a tutela della stessa o del gruppo convivente (a mero titolo di esempio: grave e concreto rischio di danni verso sé o verso gli altri, disturbi del comportamento gravi/gravissimi, presenza di servizi specialistici, necessità di tutela individuale con alta presenza e presidio operatori);

atteso che tale scelta è perfettamente coerente con i principi del processo di riforma della disabilità che, a partire dalla Legge delega nazionale 227/2021, vuole modificare gli approcci culturali ed operativi puntando sull'autodeterminazione e sull'assunzione di un ruolo attivo della persona con disabilità riqualificando i servizi in modo tale da offrire risposte sempre più personalizzate, flessibili, accessibili e non discriminatorie;

ritenuto necessario prevedere che tale modalità integrativa di calcolo delle rette per i servizi in parola debba essere messa a regime ed applicata a decorrere dalla data di esecutività del presente provvedimento;

ritenuto altresì di rinviare ogni aspetto di spesa agli appositi provvedimenti dirigenziali;

dato atto peraltro che, in parallelo, il Servizio Welfare e coesione sociale si sta attivando presso i competenti uffici provinciali per condividere la necessità di utilizzare una diversa strumentazione di valutazione di problematiche e bisogni rispetto alle persone affette da disturbo autistico per le peculiarità della loro situazione che non appaiono puntualmente valutate all'interno della scala di valutazione dei bisogni di sostegno SIS – Support Intensity Scale;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione

all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- la Legge provinciale di riforma istituzionale 16 giugno 2006 n. 3 “Norme in materia di governo dell'autonomia”;
- la Legge provinciale di riforma delle politiche sociali 27 luglio 2007 n. 13 “Politiche sociali nella provincia di Trento”;
- il D.P.P. 9 aprile 2018 n. 3-78/Leg., così come modificato con D.P.P. 19 ottobre 2018 n. 22-97/Leg., “Regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della Legge provinciale 27 luglio 2007 n. 13 in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio assistenziale”;
- la deliberazione di Giunta provinciale 07.02.2020 n. 173 ad oggetto “Approvazione del Catalogo dei servizi socio-assistenziali previsto dall'articolo 3 del Decreto del Presidente della Provincia 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg” successivamente modificata con deliberazione di Giunta provinciale 06.04.2023 n. 604;
- la deliberazione di Giunta provinciale 28.05.2021 n. 911 ad oggetto “Legge provinciale sulle politiche sociali, art. 10. Aggiornamento del primo stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura e modifica della deliberazione n. 2353 del 28 dicembre 2017”;
- la deliberazione di Giunta provinciale 27.11.2020 n. 1950 ad oggetto “Individuazione dei criteri per il riconoscimento dei maggiori oneri, conseguenti al rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro delle cooperative sociali, agli organismi del terzo settore che operano in ambito socio-assistenziale e socio-sanitario nonché definizione delle modalità di erogazione delle risorse per far fronte a tali oneri contrattuali”;
- la deliberazione di Giunta provinciale 06.04.2023 n. 603 ad oggetto “Approvazione del documento di applicazione dei criteri per la determinazione del costo dei servizi socio-assistenziali residenziali e semiresidenziali ricompresi nell'area persone con disabilità” in attuazione di quanto previsto dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 347 dell'11 marzo 2022 avente ad oggetto l'approvazione del quarto stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura recante “Criteri per la determinazione del costo dei servizi socio-assistenziali”;
- la Convenzione stipulata il 27.09.2011 fra i quattro Comuni contermini di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme (Territorio Val d'Adige) contenente le clausole fondamentali atte a regolare i reciproci rapporti in vista della gestione associata;
- il Protocollo operativo per la gestione associata in materia di assistenza e beneficenza pubblica, sottoscritto il 19.01.2012 dai Sindaci dei medesimi Comuni;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta

comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 03.05.2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera h) punto 5. del dispositivo della propria deliberazione 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2023-2025;

ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 03.05.2018 n. 2 e s.m., al fine di mettere a regime ed applicare a decorrere dalla data di esecutività del presente provvedimento, tale modalità integrativa di calcolo delle rette per i servizi in parola così da assicurare la miglior coerenza possibile con le rette definite fino a giugno 2023;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato; sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di graduare ulteriormente le rette dei servizi socio-assistenziali residenziali e semiresidenziali ricompresi nell'area "persone con disabilità", ovvero il servizio semiresidenziale "Percorsi per l'inclusione" ed il servizio residenziale "Comunità di accoglienza per persone con disabilità" così come definite con deliberazione della Giunta comunale 27.06.2023 n. 185;
2. di demandare al gruppo trasversale adulti e disabili operante presso il Servizio Welfare e coesione sociale la valutazione della possibilità di attribuire una maggiorazione che porti ad una retta comunque non superiore alle rette massime previste dal Documento approvato con deliberazione della Giunta provinciale 06.04.2023 n. 603, rispetto agli utenti con almeno uno dei due punteggi della loro scheda SIS relativa ai bisogni di tipo medico e/o comportamentale che superi il valore di 9;
3. di stabilire che le valutazioni dell'apposito gruppo trasversale si conformino alle indicazioni di cui in premessa;
4. di prevedere che tale modalità integrativa di calcolo delle rette per i servizi in parola debba essere messa a regime ed applicata a decorrere dalla data di esecutività del presente provvedimento;
5. di dare adeguata pubblicità alla predetta integrazione dei criteri anche mediante pubblicazione sul sito dell'Amministrazione comunale alla pagina dedicata agli affidamenti/finanziamenti di servizi socio-assistenziali;
6. di rinviare ogni aspetto di spesa agli appositi provvedimenti dirigenziali;
7. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

LA SEGRETARIA GENERALE
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Stanchina

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE 185/2023. INTEGRAZIONE DEI CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI RICOMPRESI NELL'AREA "PERSONE CON DISABILITA".

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 6

Favorevoli: n. 6 (Stanchina, Baggia, Bozzarelli, Facchin, Franzoia, Maule)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 02.10.2023

La Segretaria Generale
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 261 / 2023

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE 185/2023. INTEGRAZIONE DEI CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI RICOMPRESI NELL'AREA "PERSONE CON DISABILITÀ".

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 25 settembre 2023

Servizio Welfare e coesione sociale
La Dirigente
dott.ssa Sabrina Redolfi
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 261 / 2023

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE 185/2023. INTEGRAZIONE DEI CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI RICOMPRESI NELL'AREA "PERSONE CON DISABILITÀ".

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 26.09.2023